

Il Sole

24 ORE

Italia Mondo Economia Finanza Mercati

Servizio | [La giornata dei mercati](#)



Borse Ue in altalena. Tech in fermento dopo i dati di Nvidia

Il colosso dei semiconduttori Usa stima ricavi record grazie alla domanda di chip per l'AI. Il nodo del debito Usa alimenta il nervosismo sui listini. Attenzione alta su crescita e banche centrali, la Germania è tecnicamente in recessione. Acquisti sul dollaro, scende il petrolio. Gas sotto i 26 euro al MWh

di Eleonora Micheli e Chiara Di Cristofaro

25 maggio 2023



(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Borse europee incerte sulla direzione da prendere, dopo la debacle della vigilia. I principali indici, dopo un tentativo iniziale di rimbalzo hanno ripiegato in rosso, per poi risalire sui livelli di apertura e continuare a oscillare. La tensione sul **tetto al debito pubblico Usa** resta alta e un accordo dovrà essere trovato entro il primo giugno, data in cui gli Stati Uniti potrebbero entrare in default. Intanto, Fitch ha deciso di mettere sotto osservazione con implicazioni negative il rating AAA degli Stati Uniti, proprio a causa delle incertezze sul debito. Non aiuta, poi, lo sguardo sull'economia: la Germania è tecnicamente in recessione, dopo avere registrato un calo dello 0,3% del Pil nel primo trimestre 2023 (-0,5% nel trimestre precedente).

«E' molto improbabile che le negoziazioni sul tetto del debito pubblico americano portino a un default e a conseguenze serie nel medio periodo - commenta Luigi Nardella di Ceresio Investors - più incerto e preoccupante è lo scenario su **inflazione** e tenuta delle economie. Inflazione core in accelerazione nel Regno Unito, rallentamento cinese e **recessione in Germania** spaventano; lo scenario stagflattivo, anche se secondo noi improbabile, è di gran lunga il peggiore per azioni e obbligazioni, a parte quelle indicizzate all'inflazione», aggiunge.

Sono così in calo il **FTSE MIB** **-0,27%** ▼ a Milano, il **CAC 40** **-0,33%** ▼ a Parigi, il **DAX 40** **-0,19%** ▼ a Francoforte e l'**IBEX 35** **-0,13%** ▼ a Madrid. Va in controtendenza l'**AEX** **+0,41%** ▲ di Amsterdam, spinto dai titoli tech a partire da **Asm International**, dopo le stime record di vendite da parte del colosso dei tech Nvidia.

Grazie al boom delle AI, Nvidia batte le attese e alza le stime

Giornata di fermento per il settore tecnologico con l'eurostoxx che segna la performance migliore e i future sul Nasdaq che puntano al rialzo, dopo che il colosso dei semiconduttori **Nvidia Corp** **+30,6% ▲** ha fornito al mercato una **stima di ricavi** superiore di oltre il 50% rispetto alle stime di Wall Street. Il titolo è indicato a +25% nel pre-Borsa e segna la migliore performance nelle quotazioni milanesi, dopo aver detto di aspettarsi circa 11 mld di dollari di vendite nei tre mesi che terminano a luglio. Il gruppo è il maggiore produttore di processori GPU per l'AI, la cui domanda è esplosa nell'ultimo periodo con l'avvento delle tecnologie generative come ChatGPT e Google Bard. Il titolo sta spingendo al rialzo soprattutto ad Amsterdam **Asm International**, **Be Semiconductor** e **Asml** **+5,30% ▲**. A Piazza Affari gli acquisti premiano **Stmicroelectronics** **+1,41% ▲** e **Technoprobe** **+4,63% ▲**.

A Piazza Affari riflettori su Generali, contrastate le banche

A Piazza Affari l'attenzione è rivolta a **Generali Ass** **+0,13% ▲** dopo che il gruppo ha annunciato di avere chiuso il primo trimestre con un risultato operativo a 1,8 mld (+22%) e un utile a 1,22 mld (+49%). Ieri il numero uno di Mediobanca, Alberto Nagel, ha detto che l'istituto di Piazzetta Cuccia è disposto a vendere tutte le azioni dell'assicurazione, pari al 13% del capitale, nel caso in cui fosse necessario per realizzare un'operazione straordinaria. Dopo i cali della vigilia, procedono in ordine sparso le banche, con **Banca Monte Paschi Siena** **-0,32% ▼** ancora giù dopo il -7% di ieri. Sono deboli **Bper Banca** **-0,44% ▼** e **Banco Bpm** **-0,60% ▼**, con cali di quasi un punto percentuale, Tenta un timido recupero **Unicredit** **+0,81% ▲**. Tengono le **Intesa Sanpaolo** **+0,39% ▲**. All'indomani della buona performance della vigilia, innescata dal piano industriale al 2026, difendono le posizioni anche le **Mediobanca** **+0,04% ▲**. Acquisti anche su **Poste Italiane** **+0,51% ▲**, mentre sono deboli energetici e utility. In coda al listino **Telecom Italia** **-1,80% ▼** che aspetta il cda di lunedì per la cooptazione del nuovo consigliere al posto di Arnaud de Puyfontaine, in rappresentanza del primo socio Vivendi che ha indicato come candidato Luciano Carta, già presidente di Leonardo.

Spread stabile, rendimenti Btp a dieci anni in rialzo

Intanto lo spread è stabile in area 185 punti e il rendimento del Btp decennale sale al 4,34% dal 4,32% del riferimento precedente. Il Tesoro ha assegnato in asta Btp Short Term scadenza 28/03/2025 per 2,750 miliardi, con un rendimento lordo in crescita dello 0,04% al 3,609 per cento. Pari a 4,256 miliardi la domanda. Il regolamento cade sul 29 maggio.

Euro debole, prende fiato il prezzo del petrolio. Giù il gas

Continua il momento di forza del dollaro e debolezza della moneta unica in scia ai dati macro sotto le attese con l' euro/dollaro sceso sotto il supporto giornaliero a 1,075. «Ricordiamo che solo una chiusura settimanale sotto 1,072 aprirebbe la strada verso 1,0520», dicono gli analisti di Mps Capital Services.

Sul fronte energetico, il **gas** aggiorna i minimi dal giugno 2021 e scende sotto la soglia dei 26 euro al MWh, Prende fiato il petrolio dopo i rialzi della vigilia, legati al forte calo delle scorte Usa e agli avvertimenti del ministro saudita dell'energia su un possibile taglio della produzione. Il vice primo ministro russo Novak - sottolineano gli analisti di Mps Capital Services - ha dichiarato che l'Opec+ è improbabile che opti per un altro taglio nella riunione del 4 giugno, tuttavia sarà importante monitorare il mercato e, nel caso, agire rapidamente «A nostro avviso - dicono - il taglio è probabile solo in caso di Brent sotto i 70 dollari al barile».